



# **RELAZIONE DIRETTIVO 2012**

Buona sera a tutti.

Grazie al vostro lavoro oggi siamo il primo sindacato, sia in termini di voti RSU e sia in termini di numero di persone iscritte, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e pertanto vorrei dedicare a tutti voi un applauso.

Il risultato ottenuto è solo la conclusione di una cooperazione ottima di tutti i quadri sindacali di questo Coordinamento che hanno raccolto i frutti di 2 anni di lavoro ed impegno.

Siamo un'Organizzazione Sindacale che è protagonista a tutti i livelli, non solo perché non ha paura dello scontro e del confronto, ma anche perché sa essere propositiva. Siamo presenti laddove viene richiesto perché il nostro unico obiettivo è la tutela dei diritti e degli interessi del personale che rappresentiamo.

Riusciamo a reperire qualsiasi tipo d'informazione poiché il personale si rivolge a noi, sia per la nostra incisività e sia per la sicurezza del nostro intervento e noi consideriamo prioritaria la difficoltà percepita dal dipendente.

Ringrazio la UILPA sia per la fiducia che ha avuto in noi, non limitandoci nella nostra azione anche quando ci siamo espressi in contrapposizione ad alcuni atteggiamenti confederali non condivisibili (dimostrando ancora una volta che la nostra Organizzazione Sindacale è una struttura democratica) e sia perché, contrariamente a quanto registrato in passato, si è mossa con grande forza anticipando spesso le altre Organizzazioni Sindacali.

Possiamo ancora migliorare e crescere e questo gruppo dirigente ha tutte le capacità per farlo.

Ci batteremo per le Commissioni Tributarie al fine di definire al meglio il contributo unificato, sia in termini di compenso e sia in termini di formazione ed assicurazione in caso di responsabilità del dipendente; ma ci batteremo anche per i carichi di lavoro perché a fronte di un ampliamento dei giudici (e quindi delle sezioni), deve essere previsto un aumento di personale che svolga le funzioni di Segretario.

Ci spenderemo per una riorganizzazione delle Ragionerie Territoriali dello Stato che tuttora è alla fase iniziale, essendo pervenuto soltanto un documento alla nostra Organizzazione Sindacale: più che una bozza di ristrutturazione sembra un puzzle con pezzi deformati. Infatti secondo il materiale che ci è giunto, ci sono ancora uffici che non avrebbero motivo di esistere; un esempio fra molti è il mantenimento di un Ufficio di controllo preventivo sugli atti dei servizi delle ex DTEF, visto che le competenze sono ora state affidate alle Ragionerie Territoriali. Inoltre il numero di dirigenti è

stabilito non in base ad una logica funzionale, ma all'importanza che si vuole attribuire al singolo ufficio periferico o alla persona che ha partecipato alla riorganizzazione.

Terremo sotto controllo l'Amministrazione per dare soddisfazione a tutti quei colleghi che oggi non hanno potuto partecipare o sono rimasti esclusi dalle ultime riqualificazioni nei passaggi interni alle aree; faremo in modo che tutti gli idonei dei concorsi per C1, uno indetto nel 2006 e l'altro per i colleghi del Dipartimento delle Finanze, vengano assorbiti.

Non lasceremo sicuramente da parte le posizioni organizzative, i profili professionali, i turni e le reperibilità: anche perché questi argomenti per noi non hanno minore importanza!!

Ora è doveroso un passaggio sul Fondo di Previdenza; infatti a tutti coloro che pensavano che con l'inserimento di tutto il personale i rimborsi sarebbero diminuiti per colpa della UILPA-MEF, oggi diciamo a gran voce che le spese mediche dal 35% sono passate al 50%.

Ma noi NON CI SIAMO FERMATI QUI e sapendo che il rimborso medio annuo *pro capite* è di circa 250,00 euro, abbiamo proposto all'Amministrazione di stipulare un'assicurazione di circa 220,00 euro a dipendente a carico del Fondo (come per esempio l'assicurazione per i ferrovieri) che rimborsa il 100% delle spese fino a 100.000,00 euro a fattura.

Infine è doveroso aggiornarvi sul ricorso UILPA-MEF: esso prosegue. Infatti, prima avevamo chiesto di essere inseriti tutti nel Fondo di Previdenza, presentando i circa 1.100 ricorsi; ora, una volta ottenuto questo ed in base anche all'ultima relazione dell'avvocato, c'è la possibilità di chiedere l'arretrato per il personale dall'anno 2000, ma il rischio è che s'incorra nel pagamento delle spese giudiziarie in caso di sconfitta giudiziaria, rispondendone ogni ricorrente personalmente. Perciò l'avvocato ed il precedente Coordinatore Generale hanno deciso di presentare i primi 100 ricorsi. Così facendo, in caso di esito positivo, si potranno presentare anche tutti gli altri arrivando ad estendere il ricorso a tutto il personale.

Vi ringrazio per l'attenzione; sono sicuro che cresceremo perché siamo dei quadri sindacali attivi ed esprimiamo voglia di fare bene.

Roma, 09 giugno 2012

Il Coordinatore Generale  
BORDINI Andrea G.